



**Bando
Educazione alla Cittadinanza Globale
per la sostenibilità e la solidarietà internazionale**

Termine per la presentazione delle domande di contributo:

procedura a sportello

dalle ore 8.00 del 1 dicembre alle ore 12.00 del 15 dicembre 2023

1. PREMESSA E CONTESTO

Tra le priorità tematiche di intervento nell'ambito della Legge regionale n. 67/1995 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale" particolare rilievo viene dato nella programmazione regionale (Direttive di Carattere Programmatico con validità triennale 2021-2023, approvate con con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 123-7072 del 22/04/2021) alla promozione e la diffusione tra i cittadini e i giovani in particolare di una nuova sensibilità ai temi dello sviluppo sostenibile e una migliore conoscenza delle dinamiche politiche e socioeconomiche che sono alla base degli squilibri globali quale punto di partenza indispensabile per l'eliminazione della povertà e delle disuguaglianze.

La migliore comprensione sia al Sud che al Nord del mondo delle grandi sfide concernenti le questione legate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e dell'importanza di affrontarli a livello globale è finalizzata al favorire il cambiamento di abitudini di vita e un impegno attivo da parte dei cittadini nei grandi dibattiti sullo sviluppo e a migliorare la sensibilizzazione alle interdipendenze globali tra il Nord ed il Sud e la conoscenza delle difficoltà incontrate dalle popolazioni dei Paesi in via di Sviluppo, spesso causa decisiva delle migrazioni e della diffusa povertà.

Una società complessa e interdependente pone a cittadine e cittadini sfide in continuo mutamento in relazione alle conoscenze, capacità, valori e atteggiamenti *che favoriscano un mondo sostenibile, equo e inclusivo*. Tali sollecitazioni a livello internazionale, nazionale e locale richiedono l'identificazione di politiche e pratiche in un dialogo tra istituzioni, società civile e altri soggetti (scuola, mezzi di informazione, mondo del lavoro e dell'impresa) impegnati sui temi della cittadinanza, della pace, della sostenibilità, dell'equità, dei diritti umani e delle diversità. L'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) promuove l'approccio critico mirante ad un aumento della consapevolezza e della comprensione delle dinamiche di interdipendenza tra livello locale e globale, al fine di attivare un cambiamento nelle strutture sociali, culturali, politiche ed economiche che influenzano globalmente la vita delle persone. Per favorire tutto ciò al livello nazionale è stata definita la **Strategia Nazionale di Educazione alla Cittadinanza Globale**, approvata formalmente dal Comitato Interministeriale per la cooperazione allo sviluppo (CICS) in data 11 giugno 2020 e, a maggio 2023, è stato adottato il Piano di azione nazionale di educazione alla cittadinanza globale che traduce operativamente gli intenti della Strategia.

In coerenza con le strategie a livello statale ed europeo nell'ambito della L.R. 67/95 sono state individuate come attività prioritarie da sviluppare sul territorio piemontese la realizzazione, il sostegno e la promozione di attività in tema di sensibilizzazione ed educazione allo sviluppo sostenibile e solidarietà internazionale, in un'ottica di cittadinanza globale.

In questo ambito, nell'ultimo triennio la Regione Piemonte:

- è capofila del progetto Europeo "Mindchangers: Regions and youth for Planet and People" (CSO-LA/2020/415-010); l'iniziativa, che si sta realizzando in 6 regioni europee e che si concluderà nel 2024, è finalizzata a incoraggiare la partecipazione dei giovani come protagonisti dello sviluppo sostenibile e del cambiamento e a innovare le strategie delle AL e delle OSC per il coinvolgimento dei giovani sui temi dello sviluppo sostenibile e della cooperazione internazionale;
- è capofila del progetto "Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale"- AID 012618/01/1, cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e finalizzato a

promuovere la diffusione e integrazione dell'educazione alla cittadinanza globale nella programmazione e nelle strategie locali, sul territorio della Regione Piemonte entro il 2025;

- è partner della Regione Emilia Romagna nella realizzazione del progetto "R-EDUC - Le Regioni per l'Educazione alla Cittadinanza Globale: Modelli di governance e buone pratiche" -AID 012618/01/4, cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo; l'iniziativa intende accompagnare l'integrazione dell'ECG negli strumenti strategici e di programmazione delle Regioni e dei loro stakeholder

In questo quadro, Il Piano annuale 2023 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale di cui alla L.R. 67/95, approvato con DGR n. 48-7346 del 31/07/2023, prevede l'attivazione di un Bando pubblico in tema di Educazione alla Cittadinanza Globale per sostenere iniziative nell'ambito dell'educazione formale e non formale realizzate dalle Organizzazioni della Società Civile con sede in Piemonte, i cui criteri di selezione finalizzati all'erogazione dei contributi sono stati approvati con successiva DGR n. 25-7663/2023/XI del 6 novembre 2023.

2. FINALITÀ DEL BANDO E PRIORITÀ

Con il presente Bando si intende favorire, anche in vista di un maggior coordinamento delle attività di ECG promosse dai diversi attori sul territorio piemontese, l'integrazione dell'Educazione alla Cittadinanza Globale e dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile nelle azioni delle comunità educanti territoriali, in ambito scolastico ed extrascolastico, per consolidare il loro ruolo nel costruire una visione comune per la sostenibilità e la solidarietà internazionale.

Le iniziative finanziate dal Bando dovranno:

- 1) Aumentare la consapevolezza e l'impegno dei giovani per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e dell'Agenda 2030;
- 2) Favorire una visione globale e promuovere la cultura di pace, cooperazione e solidarietà internazionale nelle comunità locali;
- 3) Prevedere la realizzazione di percorsi didattici e altre attività di educazione alla cittadinanza globale coniugando l'Educazione formale con attività di educazione informale;
- 4) Prevedere momenti di comunicazione e di sensibilizzazione sul territorio.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Le domande di contributo possono essere esclusivamente presentate da Organizzazioni della società civile (OSC), con **sede legale/operativa in Piemonte da almeno 3 anni** e con **esperienza specifica di Educazione alla Cittadinanza Globale nell'ambito dell'educazione formale negli ultimi 3 anni**, tra le seguenti tipologie:

1. associazioni senza fine di lucro iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), che abbiano sede legale e/o operativa e svolgano le loro attività sul territorio della Regione Piemonte;

2. enti del Terzo Settore iscritte all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 460/1997 presso l'Agenzia delle Entrate del Piemonte, oppure iscritte all'Elenco dei soggetti senza finalità di lucro ai sensi dell'articolo 26, commi 2 e 3, della legge n. 125/2014 e dell'articolo 17 del decreto ministeriale n. 113/2015, che abbiano sede legale e/o operativa e svolgano le loro attività sul territorio della Regione Piemonte;

3. le APS, le ODV e le Fondazioni del Terzo Settore che abbiano adottato un modello organizzativo interno decentrato, caratterizzato da un unico codice fiscale cui fanno capo varie sedi operative regionali, provinciali e sub-provinciali, stabili, organizzate e individuabili, che svolgano sul territorio della regione Piemonte attività comprovabili, attraverso le quali operano, declinando territorialmente le proprie attività. Per questa fattispecie, viene richiesta l'iscrizione al RUNTS, oppure, per le sole fondazioni, all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, dell'organizzazione principale, titolare del codice fiscale.

Possono partecipare al presente Bando unicamente le **piccole o medie organizzazioni** (con ricavi non superiori a 10 milioni di Euro/anno negli ultimi due anni di esercizio).

Una OSC può partecipare come **capofila o partner ad una sola** proposta progettuale candidata nell'ambito del presente Bando.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse complessive messe a disposizione dal presente Bando ammontano a **Euro 120.000,00**.

Verranno selezionati **8 progetti** cui sarà assegnato un contributo di **Euro 15.000,00** ciascuno.

Gli enti proponenti dovranno **cofinanziare** l'iniziativa con un contributo **non inferiore ad Euro 1.500,00**. Tale cofinanziamento non può derivare da altri contributi pubblici regionali, nazionali e/o europei.

Ogni progetto, pertanto, dovrà prevedere un budget complessivo non inferiore a **Euro 16.500,00**.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale per essere **ammissibile** a finanziamento dovrà prevedere **almeno**:

a) la previsione di un **percorso didattico** da realizzarsi nel corso dell'**anno scolastico 2024-2025** negli Istituti individuati sulle tematiche dell'Educazione alla Cittadinanza Globale finalizzato a favorire una visione globale e promuovere la cultura di pace, cooperazione e solidarietà internazionale, con le seguenti **caratteristiche minime, per ogni Istituto/ente accreditato partner**:

- **n. ore in orario curricolare: minimo 16 per classe**
- **n. classi: minimo 2**
- **n. insegnanti coinvolti: minimo 2**
- **target: scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado**

b) l'individuazione di **2 o più istituti scolastici e/o enti accreditati** per la formazione professionale con sede in Piemonte (anche nell'ambito dello stesso Istituto Comprensivo) dove realizzare il percorso didattico;

c) la previsione di momenti di **co-progettazione** di percorsi didattici tra l'OSC proponente e gli insegnanti degli Istituti/enti accreditati partner che saranno individuati;

d) l'**indicazione di una o più tematiche dell'Agenda 2030 che si intendono trattare**;

e) l'organizzazione di almeno **1 iniziativa di animazione territoriale pubblica**:

- l'iniziativa deve svolgersi in collaborazione con altri soggetti della comunità locale correlata ed in sinergia al percorso didattico proposto;

- per la realizzazione di tale iniziativa occorre l'indicazione di almeno 1 partner pertinente (Comune, associazione, ...) appartenente alla medesima comunità territoriale ;

- l'iniziativa dovrà rivolgersi ad un target diversificato presente sul territorio;

- prevedere una metodologia partecipativa per coinvolgere i partecipanti;

- prevedere un'adeguata attività di comunicazione

Per la progettazione delle iniziative di animazione territoriale un utile strumento è costituito da "Il coinvolgimento dei giovani sull'Agenda 2030 – Guida pratica per le Autorità Locali e le Organizzazioni della Società Civile", realizzata nell'ambito del progetto europeo Mindchangers, di cui la Regione Piemonte è capofila. Si tratta di una guida sviluppata dall'Università di Craiova in collaborazione con i partner del progetto. Basata sulla ricerca "*How to shift from awareness to active engagement on the 2030 Agenda*", la Guida è stata realizzata da un gruppo di lavoro di ricercatori e ricercatrici di 6 Paesi europei, tra cui Dipartimento di Psicologia – UNITO.

La Guida in lingua italiana è scaricabile gratuitamente dal sito

www.mindchangers.eu/publications/practical-guide/

6. TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA

L'implementazione dell'iniziativa proposta dovrà seguire indicativamente il seguente calendario:

Entro il 31 dicembre 2023 - Assegnazione del contributo

Entro il 28 febbraio 2024 - Incontro di avvio tra i competenti uffici regionali del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione e i soggetti individuati quali beneficiari dei contributi

Entro il 31 maggio 2024 - Co-progettazione del percorso didattico con le scuole target individuate

Entro il 15 luglio 2024 - Trasmissione alla Regione Piemonte della progettazione definitiva del percorso didattico e delle attività di animazione territoriale previste per l'anno scolastico 2024-2025, unitamente alla lettera di conferma della partecipazione degli Istituti scolastici e/o Enti accreditati per la formazione professionale coinvolti

Tra il 1 ottobre 2024 e il 30 giugno 2025 - Realizzazione percorso didattico e attività di animazione territoriale

Entro il 30 giugno 2025 - Conclusione del progetto.

Entro il 30 settembre 2025 - Rendicontazione finale

7. SPESE AMMISSIBILI

Sono ritenute ammissibili le spese sostenute dal capofila e/o dall'eventuale co-proponente che siano:

- sostenute nell'ambito della durata del progetto approvato e in ogni caso in una data compresa tra il **1° gennaio 2024 e il 30 giugno 2025**;
 - riportate correttamente nel budget del progetto proposto;
 - necessarie per la realizzazione del progetto proposto;
 - identificabili e verificabili, in particolare essendo registrate nei registri contabili del beneficiario e determinate secondo i principi contabili applicabili e secondo le consuete pratiche di contabilità analitica del capofila e/o dell'eventuale partner;
 - conformi ai requisiti della legislazione fiscale e sociale applicabile;
 - congrue ai normali parametri di riferimento del settore e del contesto locale geografico;
 - pertinenti e imputabili alle attività eseguite nel progetto;
 - ragionevoli, giustificate e soddisfacenti le regole di buona gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità ed efficacia.
- Sono considerate **ammissibili** le seguenti categorie di spesa:

Costi diretti

a) costi del personale impegnato nel progetto, corrispondenti agli stipendi lordi effettivi inclusi gli oneri previdenziali e altri costi legati alla retribuzione (*documentazione giustificativa: 1) Costo personale dipendente interno: cedolino e timesheet, dichiarazione su costo orario, lettera di incarico con attività da svolgere, pagamenti, F24 oneri; 2) Costi prestazioni personale esterno (collaboratori ed esperti): procedura selezione, contratto, lettera di incarico con attività da svolgere, pagamenti F24, note di debito, CV, F24 IVA ritenute, relazione lavoro svolto*)

b) spese di trasporto e vitto per trasferte infra-regionali per il personale e le altre persone che partecipano al progetto; non sono ammissibili altre spese di soggiorno (*documentazione giustificativa: autorizzazione alle missioni, biglietti, fatture, ricevute, ricevuta per rimborsi km, etc*)

c) spese per la realizzazione delle attività:

- costi di acquisto o noleggio di attrezzature (nuove o usate) e forniture specificatamente dedicate ai fini del progetto, a condizione che la proprietà (nel caso di acquisto) venga trasferita al termine del progetto all'istituto scolastico o ente accreditato oggetto di intervento; (*documentazione giustificativa: procedure di selezione, fatture e/o ricevute*)
- costi dei materiali di consumo dedicati agli scopi del progetto; (*documentazione giustificativa: procedure di selezione, fatture e/o ricevute*)

- costi dei contratti di servizi aggiudicati ai fini del progetto (*documentazione giustificativa: procedure di selezione, fatture e/o ricevute*)
- tasse e oneri, inclusa l'imposta sul valore aggiunto (IVA), pagati e non recuperabili

A titolo esemplificativo, sono ammissibili le seguenti **tipologie** di spesa strettamente connesse al progetto:

- compensi a esperti esterni;
- acquisto di materiale didattico, compreso software
- acquisto e/o noleggio di attrezzature;
- spese di trasporto per visite a realtà territoriali;
- costo biglietto per accesso a musei, mostre, centri scientifici;
- realizzazione di video, mostre, pubblicazioni;
- acquisto di materiali per realizzare azioni previste dal progetto.

Costi indiretti

Spesa ammissibili fino al 7% dei Costi Diretti

Spese correnti di funzionamento sostenute per la realizzazione del progetto. A titolo esemplificativo e non esaustivo: telefono, Internet, posta, pulizia degli uffici, assicurazioni, bolli, cancelleria, ecc. Tali spese sono riconosciute in forma forfettaria e non devono essere giustificate.

SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- contributi in natura;
- compensi ai docenti degli istituti scolastici e/o enti accreditati per la formazione professionale;
- spese per pernottamenti anche se connesse al progetto;
- spese relative all'acquisto di arredi, anche se funzionali al progetto, e le spese di investimento diverse (spese di manutenzione ordinaria o straordinaria degli immobili, quote di ammortamento mutui, interessi passivi, ecc...).

Il soggetto titolare del contributo è l'unico responsabile per il rispetto delle disposizioni in materia di procedure per l'appalto di lavori, servizi e forniture.

Di regola, saranno applicabili le procedure di cui al Codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i per acquisizioni in Italia. In alternativa al Codice, per la scelta del contraente e l'esecuzione del contratto nel Paese di implementazione dell'iniziativa, l'Ente esecutore potrà riferirsi alla PRAG (*Practical Guide to Contract Procedures for EU External Actions* - <https://ec.europa.eu/europeaid/prag>).

Le spese ammissibili devono essere supportate dai **documenti giustificativi** sopraindicati con le seguenti caratteristiche:

- essere intestati al beneficiario del contributo o al partner
- essere riconducibili al progetto finanziato (ad esempio annullamento con timbro e dicitura " *Spesa sostenuta con il contributo del Bando Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale della Regione Piemonte di Euro...*", Titolo o acronimo del progetto)
- riportare intestazione del fornitore del bene/servizio, descrizione della fornitura, tipologia e numero del documento di spesa, data di emissione, importo totale in Euro, tipo di pagamento (bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno circolare, carta di credito) ed essere accompagnate da documentazione probatoria da tenere agli atti;
- essere contrassegnati con il **CUP n. J69I23001570009**.

8. MODALITÀ DI INVIO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo corredata dalla necessaria documentazione, deve essere presentata seguendo le specifiche modalità sotto indicate e utilizzando apposita modulistica predisposta dall'Amministrazione regionale. L'istanza di contributo deve essere redatta, a pena di esclusione, utilizzando i seguenti modelli **in formato pdf**:

- Modulo di Domanda di contributo debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale del soggetto richiedente con firma digitale (o sottoscritta in originale allegandola fotocopia di un documento di identità);
- Preventivo di spesa (Modulo 1);

così come reperibili sul sito <https://bandi.regione.piemonte.it>

La domanda di contributo deve essere inviata alla Regione Piemonte – Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione esclusivamente da posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: **affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it** indicando nell'oggetto della mail:

Partecipazione Bando Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale

La Regione Piemonte non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

9. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo deve essere presentata secondo le modalità di cui sopra a decorrere

dalle ore 8.00 del 1 dicembre e fino alle ore 12.00 del 15 dicembre 2023

Il rispetto del termine verrà rilevato dalla data di spedizione della P.E.C..

Le domande pervenute prima e dopo tali termini saranno ritenute inammissibili.

10. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo, per essere ritenuta ammissibile deve:

- a. essere presentata da un soggetto proponente in possesso dei requisiti indicati all'articolo 3; compresa l'esperienza specifica ivi indicata;
- b. rispettare le modalità di presentazione e i termini previsti rispettivamente agli artt. 8 e 9;
- c. richiedere un contributo di **Euro 15.000,00**
- d. prevedere un cofinanziamento dei soggetti proponenti non inferiore a **Euro 1.500,00**;
- e. prevedere interventi coerenti con l'oggetto e le finalità del presente Bando ed in particolare con quanto previsto agli articoli 1 e 2;
- f. prevedere i **contenuti minimi** indicati all'art. 5;
- g. prevedere una durata progettuale compresa tra il **1° gennaio 2024 e il 30 giugno 2025**.

La mancanza di uno o più requisiti comporta la non ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere al soggetto proponente ulteriore documentazione integrativa utile ai fini della verifica di ammissibilità della proposta o ai successivi controlli.

La mancanza nella PEC di uno dei moduli previsti dall'art. 8 comporta in ogni caso l'inammissibilità della domanda.

11. PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Gli uffici regionali accerteranno l'ammissibilità delle domande di contributo verificando i requisiti dei soggetti proponenti e dei progetti proposti, le modalità e i termini di ricevimento della domanda di contributo, la completezza della documentazione presentata, ai sensi dell'art. 10.

Le domande che saranno ritenute ammissibili secondo i criteri sopra indicati **saranno finanziate in base all'ordine cronologico di presentazione via Posta Elettronica Certificata secondo la procedura a sportello**, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

L'ordine di arrivo verrà determinato dalla data di spedizione della P.E.C..

La Regione Piemonte non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Gli enti beneficiari del contributo potranno essere chiamati a partecipare, nella fase precedente all'avvio delle attività, a incontri con gli uffici regionali competenti per concertare la realizzazione delle iniziative proposte.

Saranno finanziati con un **contributo di Euro 15.000,00** ciascuno **i primi 8 progetti** pervenuti tra quelli ritenuti ammissibili

In caso di rinuncia da parte di uno o più soggetti si procederà al finanziamento delle iniziative ammissibili nel rispetto del tempo di arrivo.

Il procedimento di ammissione o di esclusione al contributo si concluderà entro 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

Gli uffici competenti comunicheranno l'esito dell'istruttoria ai soggetti richiedenti a mezzo di posta elettronica certificata. Gli enti beneficiari saranno tenuti a rispettare le disposizioni di cui alla Legge 136/2010 (tracciabilità finanziaria) e ad utilizzare il Codice Unico di Progetto (**CUP J69I23001570009**) allo scopo di tracciare tutte le transazioni finanziarie ad esso relative.

Tale codice di progetto andrà indicato anche negli eventuali versamenti ai partner di progetto.

12. MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo assegnato per ciascun progetto approvato sarà **erogato in due tranches**:

- la I tranche non superiore al 90% del contributo assegnato sarà liquidata come anticipo sulle spese da sostenere, a seguito del ricevimento dell'accettazione del contributo;
- la II tranche, a titolo di saldo del contributo, verrà liquidata alla conclusione del progetto.

La somma erogabile a titolo di saldo verrà calcolata sulla base della rendicontazione presentata, dell'attività di controllo e di verifica dell'Ufficio competente.

Qualora necessario si procederà ad una riduzione del contributo e del relativo saldo proporzionale al costo totale, tenendo conto del cofinanziamento minimo obbligatorio.

La rendicontazione finale delle spese dovrà essere presentata entro e non oltre il **30/09/2025** e trasmessa esclusivamente da PEC in formato pdf all'indirizzo

affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it

indicando nell'oggetto della mail: *Richiesta Saldo contributo – Bando Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale*

La rendicontazione finale comprende la seguente documentazione su carta intestata e firmata dal rappresentante legale:

- Richiesta di Saldo del contributo assegnato (Modulo trasmissione rendicontazione),
- Rendiconto finanziario (Modulo 2), comprensivo di Tabella comparativa Preventivo e Consuntivo di spesa (Modulo 2.1) ed Elenco dei documenti giustificativi delle spese sostenute (Modulo 2.2),
- Relazione finale degli interventi e delle attività realizzati.

I **documenti giustificativi** delle spese sostenute dovranno essere:

- intestati al capofila e agli eventuali partner
- contrassegnati con la dicitura

“Bando Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale - CUP J69I23001570009”

- archiviati presso la sede del soggetto beneficiario per un periodo di 5 anni dalla conclusione del progetto.

La Regione Piemonte si riserva di effettuare, attraverso i suoi funzionari, senza il preavviso alla controparte, attività finalizzate a verificare che la somma erogata sia stata effettivamente utilizzata secondo quanto stabilito.

13. VARIAZIONE DEL PROGETTO IN CORSO D'OPERA

Qualora durante il periodo di realizzazione degli interventi si verificano eventi eccezionali ed imprevisti, i soggetti titolari di contributo potranno presentare preventiva istanza motivata di variazione dei progetti in corso d'opera (**Modulo richiesta variante**), allegando la relativa documentazione.

Gli Uffici regionali responsabili del procedimento valuteranno le modifiche proposte e nei successivi 30 giorni comunicheranno per iscritto al soggetto richiedente l'esito dell'istanza.

Le variazioni non potranno comportare alcun aumento del contributo assegnato.

È ammessa la variazione di singole voci di spesa del budget approvato senza preventiva istanza qualora l'aumento di spesa non superi il 20% del valore del capitolo di spesa e/o sia inferiore a Euro 1.000,00.

14. REVOCA

Il contributo assegnato potrà essere revocato qualora:

1. la documentazione presentata a conclusione del progetto non sia idonea o risulti irregolare e non permetta di stabilire il costo totale sostenuto per le iniziative realizzate;
2. le iniziative non siano state realizzate secondo quanto previsto dalla proposta progettuale e dal provvedimento di assegnazione del contributo;
3. l'ente beneficiario rinunci al contributo assegnato.

In caso di revoca del contributo si procede al recupero delle somme indebitamente percepite, che saranno maggiorate degli interessi legali.

15. VISIBILITÀ

I soggetti titolari di contributi, in occasione della realizzazione delle attività di informazione, visibilità e comunicazione, sono tenuti ad utilizzare il logo della Regione Piemonte, previa comunicazione alla Regione Piemonte.

Su tutti materiali realizzati nell'ambito del progetto deve essere apposto il logo accompagnato dalla seguente dicitura: "Il progetto è stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte – Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione, nell'ambito del Bando "Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale".

Le modalità di utilizzo del logo della Regione Piemonte sono illustrate nella homepage del sito www.regione.piemonte.it (cliccare sul logo per le specifiche).

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13 GDPR 2016/679)

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Bando pubblico alla Regione Piemonte – Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione, saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda di partecipazione al Bando e comunicati al Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nello Statuto della Regione Piemonte, dalla Legge n. 67/95 e dal presente Bando.

I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente Bando pubblico.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale. Il Delegato al trattamento è il dirigente responsabile del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione. Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili esterni individuati dal Titolare, o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile esterno, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati per il periodo di tempo definito nel Piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge Regionale 14/10/2014 n. 14 e della Legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione: Davide Antonio Gandolfi.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:
Regione Piemonte - Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione
E-mail: affari.internazionali@regione.piemonte.it
Telefono: 011/432 4626 – 2680 - 3662 da lunedì a giovedì h 9.00-12.30

Il testo del presente Bando, con i relativi MODULI allegati, è disponibile sui siti Internet:

<https://bandi.regione.piemonte.it/>

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/cooperazioneinternazionale>